



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **114**

in data **04/06/2026**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventisei** addì **04 - quattro** - del mese **giugno** alle ore **10:00** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI REGGIO EMILIA E INSIEME PER RIVALTA APS E ASD PER LA CONCESSIONE D'USO STRUMENTALE E ACCESSORIA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA REGGIA DI RIVALTA, NELLO SPECIFICO DELL'AREA DENOMINATA "GIARDINO-FRUTTETO", NONCHÉ DELLE AREE VERDI PUBBLICHE ADIACENTI A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ PROGETTUALI.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

MASSARI Marco	Sindaco	SI
DE FRANCO Lanfranco	Vice Sindaco	NO
BONDAVALLI Stefania	Assessore	SI
BONVICINI Carlotta	Assessore	SI
MAHMOUD Marwa	Assessore	SI
MIETTO Marco	Assessore	SI
NEULICHEDL Roberto	Assessore	SI
PASINI Carlo	Assessore	SI
PRANDI Davide	Assessore	NO
RABITTI Annalisa	Assessore	SI

Presiede: **MASSARI Marco**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 19/01/2026 è stata approvata la Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 19/01/2026 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2026-2028 ed i relativi allegati e con deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 19/02/2026 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 29/01/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 - Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi, ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000;
- con delibera di Giunta Comunale n.46 del 26/3/2026 dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026/2028 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione e relativi allegati, approvato con GC 14 del 29/1/2026 e successivi aggiornamenti;
- con provvedimento del Sindaco PG/2025/35014 del 10/02/2025 è stata disposta l'attribuzione all'Arch. Massimo Magnani dell'incarico dirigenziale di Coordinatore dell'Area Sviluppo Sostenibile;
- il Responsabile Unico del Progetto della procedura in oggetto è individuato nella figura del dirigente Arch. Massimo Magnani;

Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia è proprietario del complesso monumentale della "Reggia di Rivalta", sito a Reggio Emilia in Via dei Combattenti n. 1 e, per quanto qui di rilievo, dell'area denominata "Giardino-Frutteto", individuata catastalmente al Foglio 234, mappale 1215, nonché di ulteriori aree verdi pubbliche adiacenti individuate al Foglio 234, mappale 158 e quota parte del mappale 1070, come da planimetria allegata agli atti della procedura;
- il Comune di Reggio Emilia, grazie al finanziamento del Ministero della Cultura nell'ambito del progetto "Ducato Estense", ha provveduto ad effettuare il restauro architettonico-paesaggistico e la riqualificazione funzionale del bene culturale "Reggia di Rivalta", suddiviso nei due interventi "Palazzo" e "Parco e Giardino

Segreto”;

- l'opera di restauro e valorizzazione del complesso monumentale della “Reggia di Rivalta”, finanziata dal Ministero della Cultura, assume valenza strategica nell'ambito delle politiche di sviluppo della città, sia dal punto di vista della salvaguardia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale, sia per quanto riguarda gli aspetti di promozione turistica e di miglioramento della qualità urbana;
- l'intervento di riqualificazione funzionale del complesso monumentale della “Reggia di Rivalta” si è posto gli obiettivi di mettere in valore il patrimonio storico-culturale esistente, senza snaturarne la connotazione consolidata, fornendo nuove opportunità per una sua maggiore fruizione;

Considerato che:

- questa Amministrazione ritiene importante individuare un soggetto in grado di promuovere e valorizzare il complesso monumentale in oggetto e, nello specifico, l'area denominata “Giardino-Frutteto”, attraverso l'organizzazione di eventi ed iniziative culturali e ricreative e la realizzazione di progetti di volontariato, al fine di potenziare il ruolo di risorsa di tale area per la comunità locale;
- è interesse dell'Amministrazione Comunale, per le motivazioni espresse nei punti precedenti, assicurare la massima fruibilità, promozione e valorizzazione del complesso monumentale della “Reggia di Rivalta” nel suo insieme e, nello specifico, per quanto qui di rilievo, dell'area denominata “Giardino-Frutteto”;

Visti:

1. gli artt. 55 e 56 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, che disciplinano le forme di coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nella programmazione e nella co-progettazione degli interventi di interesse generale, nonché la stipulazione di convenzioni con gli Enti del Terzo Settore;
2. le Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, ai sensi degli artt. 55, 56 e 57 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, approvate con Decreto Ministeriale n. 72 del 31 marzo 2021;
3. l'art. 106 “Uso individuale di beni culturali” del Dlgs 42/2004 che disciplina la concessione in uso di beni culturali e in particolare stabilisce che la concessione in uso di un bene culturale “è subordinata all'autorizzazione del Ministero, rilasciata a condizione che il conferimento garantisca la conservazione e la fruizione pubblica del bene e sia assicurata la compatibilità della destinazione d'uso con il carattere

storico-artistico del bene medesimo. Con l'autorizzazione possono essere dettate prescrizioni per la migliore conservazione del bene"

4. l'art. 108 del D.Lgs. 42/2004, ai sensi del quale i canoni di concessione dei beni culturali sono determinati tenendo conto anche del carattere delle attività cui si riferiscono le concessioni medesime, del tipo e del tempo di utilizzazione degli spazi e dei beni;

Considerato che:

1. la co-progettazione di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 consente di arrivare, secondo modalità di partecipazione e confronto collaborativo tra Amministrazione Comunale e soggetti del Terzo Settore interessati, all'individuazione di soluzioni coerenti con le esigenze e gli obiettivi sia dell'Amministrazione sia degli ETS partecipanti, affidando un partenariato espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale;
2. la procedura in oggetto è stata impostata, fin dall'origine, non come mera concessione patrimoniale passiva, bensì come procedimento di co-progettazione con un Ente del Terzo Settore finalizzato alla definizione condivisa e alla successiva attuazione di attività di interesse generale, di promozione e valorizzazione del bene culturale, nel cui ambito la disponibilità dell'area comunale assume carattere strumentale e accessorio rispetto al progetto;
3. la concessione dell'area in argomento è pertanto consentita in quanto funzionale alla co-progettazione e all'implementazione di attività di interesse pubblico rivolte alla cittadinanza e coerenti con la vocazione del bene culturale;
4. la natura della procedura, impostata ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 117/2017, comporta che la disponibilità del bene pubblico non costituisca il fine del rapporto, bensì lo strumento necessario per l'attuazione condivisa di un progetto di interesse generale; ne consegue che la valutazione del canone non può essere effettuata secondo una logica meramente patrimoniale o di massimizzazione dell'entrata, ma deve essere temperata con l'utilità pubblica concretamente ritraibile dall'Ente in termini di valorizzazione del bene culturale, incremento della fruizione pubblica, sviluppo di attività socio-culturali, promozione turistico-culturale, presidio, cura e manutenzione degli spazi;

Dato atto che:

- in data 23 settembre 2025 è pervenuto un elenco di richieste e proposte da parte dell'associazione APS e ASD Insieme per Rivalta, in atti di PG 2025/229876, con il

quale è stata richiesta la stipula di una convenzione per la gestione dell'area denominata "Giardino-Frutteto" e, più in generale, per la valorizzazione dell'intero complesso monumentale della "Reggia di Rivalta";

- con atto dirigenziale R.U.A.D. n. 2146 del 19/11/2025:
 - è stata indetta una procedura pubblica di acquisizione di manifestazione di interesse per la co-progettazione rivolta a Enti del Terzo Settore cui assegnare la realizzazione di attività di promozione e valorizzazione del complesso monumentale della "Reggia di Rivalta", nello specifico dell'area denominata "Giardino-Frutteto", ai sensi dei citati artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 117/2017;
 - è stato approvato l'avviso pubblico per la manifestazione di interesse con i relativi allegati e ne è stata disposta la pubblicazione per trenta giorni sul sito istituzionale del Comune di Reggio Emilia e all'Albo Pretorio telematico del Comune di Reggio Emilia;
- per la procedura pubblica in oggetto è pervenuta all'Ente una sola manifestazione di interesse, da parte dell'associazione APS e ASD Insieme per Rivalta, codice fiscale 91159230357, P. IVA 02595412354, in atti di PG n. 2025/302347 del 16/12/2025;
- nel corso del confronto collaborativo sviluppatosi nell'ambito della procedura di co-progettazione si è resa necessaria una attività di aggiornamento e puntualizzazione dei contenuti progettuali originariamente proposti dall'associazione;
- tale aggiornamento è stato formalizzato nel documento denominato "Aggiornamento dei contenuti della manifestazione di interesse presentata dall'associazione Insieme per Rivalta APS e ASD", in atti di PG n. 2026/77686;
- con successiva comunicazione in atti di PG n. 2026/132180 l'associazione Insieme per Rivalta APS e ASD, in rettifica di quanto contenuto nel documento di cui al punto precedente, ha rideterminato la valorizzazione economica delle attività di manutenzione ordinaria e delle attività finalizzate alla promozione del complesso monumentale Reggia di Rivalta;
- in tale fase di aggiornamento l'associazione ha rappresentato che, per lo svolgimento delle attività socio-culturali di valorizzazione del complesso monumentale, oltre all'area "Giardino-Frutteto", risulta importante la messa in disponibilità anche di due piccole porzioni di verde pubblico adiacenti, poste rispettivamente sul lato sud e su una porzione del lato ovest del Giardino-Frutteto, nelle quali svolgere attività complementari e di supporto a quelle principali che si terranno nel Giardino-Frutteto;
- secondo quanto esplicitato nella proposta aggiornata, tali aree consentono all'associazione di organizzare operativamente gli eventi e le manifestazioni senza incidere direttamente sul Giardino-Frutteto con operazioni di logistica, carico-scarico, accatastamento materiali, servizi di supporto e strutture o allestimenti

temporanei che potrebbero interferire con la qualità e la fruibilità del bene culturale principale;

- le predette aree aggiuntive, di proprietà del Comune e individuate catastalmente al Foglio 234, mappale 158 e quota parte del mappale 1070, come da planimetria allegata, non sono destinate né destinabili, allo stato, a funzioni pubbliche tipiche di un parco urbano, costituendo aree verdi di frangia o residuali, una delle quali interclusa e l'altra assimilabile ad aiuola spartitraffico, prive di uno specifico uso autonomo, e che in ogni caso rimangono aperte al pubblico passaggio e alla fruizione pubblica, senza attribuzione di uso esclusivo all'associazione;

Considerato altresì che:

- le proposte progettuali contenute nel documento denominato "Aggiornamento dei contenuti della manifestazione di interesse presentata dall'associazione Insieme per Rivalta APS e ASD" prevedono una gestione unitaria e coordinata degli spazi finalizzata all'organizzazione di attività sociali, culturali, ricreative, didattiche e di volontariato, in raccordo con i servizi del territorio e con modalità idonee a favorire la partecipazione della popolazione, la pubblica fruizione e la cura del bene;
- le medesime proposte si pongono in coerenza con le finalità pubbliche di valorizzazione del complesso monumentale della Reggia di Rivalta, di promozione turistico-culturale e di sviluppo di attività di welfare socio-culturale e welfare culturale;
- il Giardino-Frutteto, per le sue caratteristiche storico-architettoniche e per la sua stretta relazione funzionale e percettiva con il Palazzo Ducale, non è attualmente liberamente accessibile al pubblico, risultando di fatto aperto solo su richiesta e comunque non suscettibile di fruizione pubblica continuativa in assenza di personale addetto all'apertura, alla chiusura, alla sorveglianza, alla guardiania e allo stewarding;
- non è allo stato prevista da parte dell'Amministrazione Comunale una apertura del Giardino-Frutteto al pubblico uso secondo modalità analoghe a quelle del restante parco, in quanto il bene, per la sua natura, costituisce parte integrante del Palazzo Ducale e, al pari di quest'ultimo, non può essere fruito in assenza di adeguata sorveglianza;
- la proposta di co-progettazione presentata dall'Associazione assume pertanto particolare rilievo in quanto consente, attraverso la presenza continuativa del concessionario, dei volontari e delle attività organizzate, di rendere concretamente e stabilmente fruibile alla collettività il Giardino-Frutteto, assicurandone l'apertura regolata, il presidio, la sorveglianza, la cura e la valorizzazione, in condizioni che l'Amministrazione Comunale, con le risorse attualmente disponibili, non è in grado di garantire direttamente;

- la durata di anni nove della concessione d'uso strumentale e accessoria risulta quindi coerente non solo con i tempi di messa a regime del vigneto storico e dell'orto didattico, ma anche con l'esigenza di consolidare nel tempo una modalità stabile e continuativa di fruizione pubblica del Giardino-Frutteto, mediante un presidio organizzato idoneo a consentire la piena valorizzazione del bene culturale e delle aree complementari e funzionali ad esso connesse;
- le attività proposte non si configurano come iniziative episodiche o occasionali, ma come un insieme strutturato di azioni continuative di presidio, animazione, manutenzione, supporto logistico, promozione e valorizzazione del bene, idonee a generare una utilità pubblica concreta, stabile e misurabile, che costituisce elemento centrale sia nella valutazione di congruità del canone gratuito sia nella valutazione di congruità della durata del rapporto;
- in particolare, la durata di anni nove appare proporzionata e ragionevole in quanto consente di assicurare continuità all'apertura regolata del Giardino-Frutteto, alla sua frequentazione stabile da parte della collettività attraverso attività organizzate, alla cura e valorizzazione del vigneto storico e dell'orto didattico e, più in generale, alla costruzione nel tempo di una presenza continuativa del concessionario capace di rendere effettiva la fruizione pubblica del bene culturale, oggi non praticabile in forma libera e non sorvegliata.

Vista la determinazione del Responsabile Unico del Progetto R.U.D. n. 2026/622 , con la quale:

- si è preso atto che per la procedura pubblica in oggetto è pervenuta unicamente la manifestazione di interesse dell'associazione APS e ASD Insieme per Rivalta, codice fiscale 91159230357, P. IVA 02595412354, in atti di PG n. 2025/302347 del 16/12/2025;
- è stato approvato il documento denominato "Aggiornamento dei contenuti della manifestazione di interesse presentata dall'associazione Insieme per Rivalta APS e ASD", contenente l'aggiornamento delle attività progettuali concordate tra Comune e APS e ASD Insieme per Rivalta, comprensivo della richiesta di messa in disponibilità delle due aree verdi pubbliche adiacenti al Giardino-Frutteto;
- è stata approvata la planimetria con individuazione delle aree in concessione;
- si è dato atto della comunicazione in atti di PG n. 2026/132180 con cui l'associazione Insieme per Rivalta APS e ASD, in rettifica di quanto contenuto nell'aggiornamento progettuale sub Allegato B, ha rideterminato la valorizzazione economica delle attività di manutenzione ordinaria e delle attività finalizzate alla promozione del complesso monumentale Reggia di Rivalta;
- si è dato atto della congruità tecnica del canone gratuito per la concessione

dell'area denominata "Giardino-Frutteto" e delle aree verdi pubbliche adiacenti;

- si è dato atto inoltre della congruità della durata novennale della concessione d'uso strumentale e accessoria del Giardino-Frutteto e delle aree verdi pubbliche adiacenti, in considerazione della necessità di assicurare una fruizione pubblica stabile e continuativa del bene mediante attività presidiate, della non praticabilità di una apertura libera del Giardino-Frutteto in assenza di sorveglianza, nonché dell'esigenza di consolidare nel tempo il programma di attività, manutenzioni e valorizzazione culturale e sociale oggetto della co-progettazione;
- si è provveduto a sottoporre alla Giunta Comunale, per le deliberazioni di competenza, gli esiti della negoziazione della manifestazione di interesse così come sistematizzata nel documento "Aggiornamento dei contenuti della manifestazione di interesse presentata dall'associazione Insieme per Rivalta APS e ASD" e lo schema di convenzione;

Visti e richiamati:

- la richiesta di stima del canone di concessione dell'area denominata "Giardino Frutteto", da gestire in concessione, inoltrata dal Dirigente dell'Area Sviluppo Sostenibile al Servizio Patrimonio, in atti di PG 122856 del 13/05/2025;
- la Relazione di stima del canone di concessione di porzioni immobiliari facenti parte del complesso monumentale "Reggia Ducale di Rivalta", in atti di PG 123916 del 14/05/2025, che prendeva in esame, in un quadro unitario, sia i locali del Palazzo Ducale sia l'area verde identificata come "Giardino Segreto", stimando per quest'ultima un range annuo compreso tra euro 12.300,00 ed euro 18.000,00;

Considerato altresì che:

- la suddetta Relazione di stima costituisce, nella presente procedura, un mero riferimento istruttorio orientativo e non il parametro centrale della decisione sul canone, essendo stata redatta in un contesto diverso da quello attuale e con riferimento ad una possibile diversa modalità di affidamento del compendio;
- tale contesto risultava maggiormente coerente con una fattispecie nella quale il canone assume rilievo come componente dell'equilibrio economico-finanziario della concessione e come contributo pubblico all'investimento del concessionario, secondo logiche proprie del partenariato pubblico-privato ai sensi dell'art. 177 del D.Lgs 36/2023 e del rapporto con operatore economico, poi effettivamente sviluppatesi con riferimento all'immobile Palazzo Ducale destinato al Laboratorio di Paesaggio;

- per il Giardino-Frutteto, viceversa, l'Amministrazione ha attivato una procedura di co-progettazione ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 117/2017, con conseguente diversità della causa del rapporto, della finalità perseguita e dei criteri di valutazione della gratuità della concessione;
- la citata stima, inoltre, non tiene pienamente conto dell'evoluzione successiva del contesto proprietario e gestionale del compendio, in particolare a seguito della concessione del Palazzo Ducale ad altro soggetto gestore, circostanza che incide sulle potenzialità autonome di utilizzo del Giardino-Frutteto e rende non integralmente sovrapponibile la situazione attuale a quella considerata in sede estimativa;
- nel ritenere tecnicamente adeguato il canone gratuito per la concessione dell'area denominata "Giardino-Frutteto" e delle aree verdi pubbliche adiacenti, il Dirigente dell'Area:
 - ha sottolineato la necessità di tenere conto delle determinazioni contenute nella Relazione di Stima elaborata dal Servizio Gestione del Patrimonio del Comune e di contemperarne gli esiti, in relazione alla prioritaria valenza di interesse pubblico del progetto, in particolare in ragione della realizzazione e dello sviluppo di attività, politiche e servizi di welfare socio-culturale coerenti con la vocazione del bene culturale, dello sviluppo di politiche e servizi per la promozione turistica e culturale del bene e della valorizzazione del bene culturale nella accezione fatta propria dal D.Lgs. n. 42/2004, inserendosi con piena coerenza nel Progetto Ducale Estense finanziato dal MIC per la realizzazione di un intervento di promozione turistico-culturale;
 - ha richiamato l'orientamento, espressione del principio di buon andamento di cui all'art. 97 Cost. e all'art. 1 della legge 241/1990, declinato, per quanto attiene il tema specifico, dall'art. 32, commi 8 e 9, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, in forza del quale è ammissibile la concessione a canone inferiore rispetto a quello di stima, e finanche a titolo gratuito, in tutti i casi nei quali l'Amministrazione persegua un effettivo interesse pubblico di rango superiore o quantomeno equivalente rispetto all'interesse meramente economico all'acquisizione di un determinato canone;
 - ha evidenziato che, nel caso di specie, l'interesse pubblico prevalente risulta ulteriormente rafforzato dal fatto che il progetto, definito nell'ambito della procedura di co-progettazione, non si esaurisce nella mera fruizione di uno spazio pubblico, ma comporta un apporto stabile, continuativo e organizzato del soggetto del Terzo Settore alla cura, al presidio, alla manutenzione, alla animazione sociale e culturale e alla promozione del complesso monumentale, con beneficio diretto e continuativo per la collettività e per il bene pubblico;
 - ha rilevato che tale utilità pubblica è resa concreta anche dal rilevante

impegno economico e organizzativo assunto dall'Associazione, che si traduce nello svolgimento di attività finalizzate alla valorizzazione del complesso monumentale Reggia di Rivalta, per un valore indicativo annuo stimato in circa euro 14.000,00, nell'impiego di un numero indicativo di circa 100 volontari e nell'assunzione di attività di manutenzione ordinaria del giardino segreto, di pulizia dei vialetti e delle aree pavimentate e di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'antico vigneto, per un valore stimato in circa euro 4.000,00 annui;

- ha evidenziato, con specifico riguardo alle due aree verdi pubbliche adiacenti, che la gratuità trova ulteriore giustificazione nella loro natura accessoria, residuale e non esclusiva, nonché nella funzione meramente complementare e logistica rispetto alle attività principali di valorizzazione del bene culturale, restando comunque ferme la pubblica fruizione e l'assenza di uso esclusivo da parte dell'Associazione;

Ritenuto che:

- sussistano effettivamente, per le ragioni sopra evidenziate, i presupposti di interesse pubblico necessari e sufficienti per determinare la concessione dell'area denominata "Giardino-Frutteto" e delle aree a verde pubblico adiacenti a titolo gratuito, discostandosi dunque dal canone di concessione indicato nella Relazione di Stima elaborata dal Servizio Gestione del Patrimonio del Comune;
- nel contempo, non sia rispondente ai prioritari interessi pubblici perseguiti tramite la pubblicazione della procedura pubblica di acquisizione di manifestazione di interesse esigere un canone di concessione che si attesti sulla mera stima dell'ipotetico valore commerciale dell'area oggetto di concessione;
- siano condivisibili le considerazioni sviluppate dal Dirigente dell'Area in ordine alla sussistenza dei presupposti per procedere alla concessione di beni patrimoniali appartenenti alla Pubblica Amministrazione per un canone inferiore, sino alla gratuità, in tutti i casi nei quali l'Amministrazione persegua un effettivo interesse pubblico di rango quantomeno equivalente rispetto all'interesse meramente economico al percepimento del maggior canone possibile;
- sussistano altresì i presupposti per ritenere congrua la durata novennale della concessione d'uso strumentale e accessoria del Giardino-Frutteto e delle aree verdi pubbliche adiacenti, in considerazione della necessità di assicurare una fruizione pubblica stabile e continuativa del bene mediante attività presidiate, della non praticabilità di una apertura libera del Giardino-Frutteto in assenza di sorveglianza, nonché dell'esigenza di consolidare nel tempo il programma di attività, manutenzioni e valorizzazione culturale e sociale oggetto della co-progettazione;

- sussistano, per tutto quanto sopra esposto, i presupposti per condividere e approvare, per quanto di competenza, gli esiti della procedura di manifestazione di interesse per la co-progettazione da parte di Enti del Terzo Settore finalizzata alla realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione del complesso monumentale della “Reggia di Rivalta”, nello specifico dell’area denominata “Giardino-Frutteto”, conferendo mandato al Dirigente dell’Area Sviluppo Sostenibile affinché proceda, previa autorizzazione del Ministero della Cultura ai sensi e per gli effetti dell’art. 106 del D.Lgs. 42/2004, alla sottoscrizione della convenzione, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di stipula;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del Servizio interessato formulato sulla presente proposta di provvedimento, ai sensi dell’articolo 49 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

Con voti unanimi, palesemente espressi;

DELIBERA

per le motivazioni tutte di cui alla sopraestesa premessa, richiamati gli atti in essa indicati:

1. di prendere atto, per quanto di competenza, della determinazione dirigenziale del Responsabile Unico del Progetto R.U.D. n. 2026/622, del documento denominato “Aggiornamento dei contenuti della manifestazione di interesse presentata dall’associazione Insieme per Rivalta APS e ASD” (Allegato B), della planimetria con individuazione delle aree in concessione (Allegato A) e dello schema di convenzione (Allegato C), allegati e parte integrante del presente atto;
2. di recepire, per quanto di competenza, gli esiti della procedura pubblica di co-progettazione indetta con R.U.A.D. n. 2146 del 19/11/2025 ai sensi degli artt. 55 e 56 del D.Lgs. n. 117/2017, come sistematizzati nella determinazione del RUP e nel documento di aggiornamento della manifestazione di interesse;
3. di assentire alla messa in disponibilità, oltre che dell’area denominata “Giardino-Frutteto”, anche delle due aree verdi pubbliche adiacenti individuate catastalmente al Foglio 234, mappale 158 e quota parte del mappale 1070, quali spazi complementari e accessori alle attività progettuali, con funzione di supporto logistico-organizzativo alle iniziative principali, ferma la permanenza del pubblico passaggio e della fruizione pubblica ordinaria e senza attribuzione di uso esclusivo all’associazione;

4. di approvare lo schema di convenzione ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 tra il Comune di Reggio Emilia e l'associazione APS e ASD Insieme per Rivalta avente ad oggetto "SCHEMA DI CONVENZIONE DI COLLABORAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, CON CONCESSIONE D'USO STRUMENTALE E ACCESSORIA, PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELLA REGGIA DI RIVALTA, NELLO SPECIFICO DELL'AREA DENOMINATA 'GIARDINO-FRUTTETO'", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa e richiamate dalla determinazione del RUP, la concessione in uso del Giardino-Frutteto e delle aree verdi pubbliche adiacenti di cui al precedente punto 3 è assentita a titolo gratuito, in considerazione della prioritaria valenza di interesse pubblico del progetto, della sua coerenza con le finalità di valorizzazione culturale, sociale e turistico-culturale del bene, della natura accessoria, residuale e non esclusiva delle ulteriori aree verdi pubbliche richieste in disponibilità, nonché del rilevante apporto economico, manutentivo, organizzativo e volontaristico assunto dall'Associazione nell'attuazione del progetto;
6. di dare atto della congruità della durata novennale della concessione, in considerazione della necessità di assicurare una fruizione pubblica stabile e continuativa del Giardino-Frutteto mediante attività presidiate, della non praticabilità di una apertura libera del bene in assenza di sorveglianza e dell'esigenza di consolidare nel tempo il programma di attività, manutenzioni e valorizzazione culturale e sociale oggetto della co-progettazione;
7. di conferire mandato, previa autorizzazione del Ministero della Cultura ai sensi e per gli effetti dell'art. 106 del D.Lgs. 42/2004, al Dirigente dell'Area Sviluppo Sostenibile affinché proceda alla sottoscrizione della convenzione, con facoltà di apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di stipula.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza, per dare seguito alle successive procedure previste dal cronoprogramma del progetto;

visto l'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi, palesemente espressi,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

MASSARI Marco

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto